



ISTITUTO COMPRENSIVO di FARRA DI SOLIGO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
Via Brigata Mazzini, 72 - 31010 COL SAN MARTINO (TV)
Telefono 0438/898145 – Fax 0438/898141
www.icfarra.it
E-MAIL: tvic84300n@istruzione.it – segreteria@icgfarra.it
Cod. Fisc. n° 83006030262



Prot. n. 2046.04.01

Col San Martino, 24 ottobre 2018

Al Collegio dei Docenti
Al Nucleo di Autovalutazione
Al Consiglio di Istituto
Al Dsga
Al Personale ATA
Ai Genitori

ATTO DI INDIRIZZO
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REDAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

Il Dirigente Scolastico

- ✓ Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che istruisce circa la predisposizione del PTOF da parte delle istituzioni scolastiche e indica lo stesso quale il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche";
- ✓ Visto l'art. 1 della L. 107/2015, e i commi relativi a: il Piano di Miglioramento elaborato a seguito dell'autovalutazione (comma 14); la programmazione delle attività formative (comma 12); le azioni coerenti con il Piano Nazionale per la scuola digitale (comma 57); il fabbisogno di personale, infrastrutture e attrezzature materiali (comma 14);
- ✓ Visto l'art. 1, comma 17 della L. 107/15 che prevede che le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa;
- ✓ Visti i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, - "Promozione della cultura umanistica, della valorizzazione del patrimonio culturale e della produzione culturale"; N° 62, "Norme in materia di valutazione ed esami di Stato"; N° 66/17, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- ✓ Visti gli artt. 26, 27, 28 e 29 del vigente CCNL Comparto Scuola;
- ✓ Vista la nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa";
- ✓ VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia

- scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;
- ✓ VISTA la Raccomandazione del Consiglio d’Europa sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018.
 - ✓ Visto l’art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
 - ✓ Visto il DPR n. 80 del 28 marzo 2013, “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;
 - ✓ Esaminato il Piano dell’Offerta Formativa della scuola per il triennio 2016/2019;
 - ✓ Preso atto che la nota MIUR N° 17832 del 16/10/2018 “Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) e la Rendicontazione sociale” (RS) prevede che “per sostenere le scuole in questo delicato e impegnativo momento di progettualità e consentire loro un tempo più disteso per la predisposizione di questo documento strategico, si ritiene che il termine utile per l’approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Istituto possa coincidere con la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l’anno scolastico 2019/2020”;
 - ✓ Tenuto conto delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali;
 - ✓ Tenuto conto delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
 - ✓ Tenuto conto dei Piani dell’Offerta Formativa degli anni scolastici precedenti;
 - ✓ Tenuto conto del PTOF, con revisione per l’a.s. 2018/2019;
 - ✓ Tenuto conto dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
 - ✓ Tenuto conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione e delle criticità emerse;
 - ✓ Tenuto conto delle priorità e dei traguardi emersi dal RAV;
 - ✓ Recepite le indicazioni espresse dal Collegio Docenti nelle riunioni di inizio d’anno scolastico;
 - ✓ Sentito il DSGA relativamente alle scelte di gestione e amministrazione;
 - ✓ Considerata la struttura dell’Istituto, articolato in 5 plessi nel Comune di Farra di Soligo: un plesso di scuola primaria nella frazione di Soligo, un plesso di scuola primaria e un plesso di scuola dell’infanzia a Farra di Soligo, un plesso di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado nella frazione di Col San Martino;
 - ✓ Considerata la consistenza della popolazione scolastica;
 - ✓ Considerate le risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’Istituzione dispone e le esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
 - ✓ Considerato il Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza nella successiva implementazione dell’Offerta Formativa;
 - ✓ Considerate le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli organi collegiali;
 - ✓ Premesso che il PTOF
 - è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’Istituzione scolastica;
 - rappresenta uno strumento di comunicazione tra la scuola e le famiglie;
 - esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa;
 - è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi;
 - riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
 - tiene conto della programmazione territoriale dell’Offerta Formativa;
 - riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità;
 - mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rapporto di Autovalutazione;
 - elabora il potenziamento dell’Offerta Formativa;

- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale;
 - presenta il fabbisogno di posti comuni e posti di sostegno dell'Organico dell'autonomia, posti per il potenziamento dell'offerta formativa, posti di personale ATA;
- ✓ Premesso che la L. 107/15 assegna al Dirigente Scolastico il compito di redigere l'Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF;
 - ✓ Premesso che l'Atto di Indirizzo ha lo scopo di fornire indicazioni per la redazione del PTOF;
 - ✓ Premesso che è compito del Consiglio di Istituto approvare il PTOF;
 - ✓ Premesso che il PTOF sarà sottoposto alla verifica dell'USR per il Veneto per l'accertamento della compatibilità con i limiti di organico assegnato e quindi trasmesso al MIUR;
 - ✓ Premesso che il PTOF sarà poi pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e nel sito dell'Istituto;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

1. Rendere coerente il PTOF 2019/2022 con quanto emerso dal RAV e con quanto previsto nel PdM.
2. Migliorare la qualità dei processi formativi individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art.1 della Legge n. 107/2015.
3. Vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con i punti 1 e 2 .
4. Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
5. Individuare i bisogni formativi del Personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015.

Quanto sopra indicato ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi della scuola, all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione è, invece, responsabile il Dirigente Scolastico.

Al fine di meglio definire gli ambiti di intervento da parte del Collegio dei Docenti, si precisa che il PTOF, revisionabile e perfezionabile ogni anno, dovrà contenere indicazioni e informazioni circa:

- La scuola e il suo contesto;
- Il curriculum verticale, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane;
- La progettazione extracurricolare, da definire anche in funzione dei bisogni del territorio;
- Il Piano Annuale dell'Inclusività;
- Il Piano di Miglioramento;
- Il fabbisogno di organico: posti comuni, di sostegno e di potenziamento;
- Le infrastrutture;
- La formazione del personale;
- Il monitoraggio e la verifica, nonché la rendicontazione del PTOF 2016/19 da effettuare entro il dicembre 2019.

RISORSE DI PERSONALE

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO: individuati sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero di alunni con disabilità. Si terrà conto delle diverse necessità derivanti dal tempo pieno e dai vari modelli orari proposti alle famiglie.

POSTI PER IL POTENZIAMENTO dell'offerta formativa: individuati in base agli obiettivi prioritari indicati dal comma 7, alle azioni di miglioramento previste dal RAV, ai campi di

potenziamento evidenziati dal Collegio docenti secondo un ordine di priorità. Nel fabbisogno dovrà essere compreso l'esonero o il semiesonero dei collaboratori del Dirigente Scolastico.

POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO. Sentito il Dsga, si forniscono i seguenti indirizzi: considerare l'articolazione dell'IC organizzato su 3 sedi con un totale di 5 plessi (3 di scuola primaria, 1 di scuola dell'infanzia e 1 di scuola secondaria di primo grado) distribuiti su 3 frazioni; garantire qualità ed efficienza al servizio offerto alle famiglie anche con la collaborazione degli enti locali (trasporto, accoglienza, doposcuola, attività estive); garantire attraverso l'ottimizzazione dell'aspetto gestionale amministrativo ai fini della realizzazione del PTOF.

INFRASTRUTTURE

Nell'impiego di tali risorse si dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- Necessità di idonei ambienti di apprendimento;
- Implementazione delle dotazioni multimediali e tecnologiche in generale;
- Necessità di adeguate strumentazioni per gli alunni;
- Potenziare l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti;
- Potenziare l'utilizzo di strumenti specifici per gli alunni con disabilità e strumenti compensativi per gli alunni con DSA;
- Implementare materiali, strumentazione ed attività per il sostegno di alunni stranieri,
- Necessità di idonei spazi e dotazioni informatiche per attività di recupero e potenziamento e per attività laboratoriali;
- Necessità di rinnovare e implementare la strumentazione digitale sia dei locali adibiti a laboratorio di informatica sia delle singole aule;
- Necessità di rinnovare la strumentazione informativa e la rete degli uffici di segreteria, in ottemperanza al Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation), Regolamento UE n. 2016/679;
- Provvedere alla regolare manutenzione e aggiornamento dei software;
- Implementare la segreteria digitale.

PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA

Il PTOF deve essere coerente con quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti.

Il PTOF deve inoltre includere:

- Il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica. Sarà opportuno che i docenti definiscano cosa, in concreto, credono sia praticabile in termini di efficacia per migliorare gli esiti degli alunni. Ovviamente si tratta di migliorare approcci metodologici e didattici, di interventi sul curricolo di scuola in una logica focalizzata sugli esiti e non semplicemente aggiuntiva.
- Le azioni volte allo sviluppo delle competenze digitali, alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi, alla prevenzione di atti di bullismo e di cyberbullismo;
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento
- Le attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio in coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare e in linea con il piano di miglioramento;
- Il piano della formazione del personale, approvato in sede di Collegio dei Docenti, in linea con le azioni di miglioramento individuate.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Con la Legge n. 107/2015, la formazione in servizio è diventata "obbligatoria, permanente e strutturale". Pertanto essa va rapportata al fabbisogno professionale della scuola, definito in base alle esigenze di miglioramento, che sono ineludibili perché emerse dall'autovalutazione d'istituto. Il Collegio docenti dovrà definire aree per la formazione che prevedano:

- Formazione della didattica per competenze (in continuità rispetto al percorso già iniziato dall'Istituto: modelli, elaborazione di UDA, programmazione per competenze, curricoli verticali, certificazione delle competenze) con particolare riguardo alla valutazione delle competenze;
- formazione sulle nuove tecnologie;
- formazione e aggiornamento sulla sicurezza strategie e prevenzione.

Per la formazione degli assistenti amministrativi si ritiene fondamentale l'aggiornamento in funzione delle nuove richieste della segreteria digitale oltre che per sviluppare competenze e professionalità.

Per i collaboratori scolastici si auspica il potenziamento della formazione necessaria al profilo in termini di sicurezza e accoglienza/relazione con l'utenza.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Dovranno essere previste azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel PTOF anche al fine di programmare interventi correttivi. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione degli alunni che deve essere trasparente e tempestiva nonché avere valore formativo per favorire il successo scolastico e personale di ciascun allievo.

Il collegio docenti si adopererà nell'elaborazione di prove comuni per classi parallele con definizione di criteri comuni di correzione e valutazione.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del PTOF potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

f. to Il Dirigente Scolastico
Stefano Da Ros